



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI
FARMACI VETERINARI

Uffici III- VIII

Regioni e Province Autonome
Assessorati alla Sanità Servizi
Veterinari

IZZS

Comando Carabinieri per la
tutela della salute – NAS

UVAC

Organizzazioni di categoria del
settore avicolo

e, p.c. IZS delle Venezie sede
del Centro di referenza
nazionale per l'influenza
aviaria presso

Commissione Europea – DG
SANTE

MiPAAF

FNOVI

AMNVI

Organizzazioni dei veterinari

PIF

LORO SEDI

Oggetto: Virus dell'influenza aviaria H5N8 ad alta patogenicità – Situazione epidemiologica in Europa e misure restrittive.

In data 4 novembre u.s. il Ministero dell'Agricoltura ungherese ha notificato all'OIE un focolaio di influenza aviaria ad alta patogenicità, sostenuta dal sottotipo H5N8.

Si tratta di un allevamento di 10.200 tacchini da carne allevati al chiuso di 16 settimane, situato nel comune di Tótkomlós (BEKES).

In data 28 ottobre 2016, 3774 animali presentavano sintomatologia riferibile all'influenza e nei giorni successivi 2374 sono venuti a morte.

In data 1° novembre c.a., è stata confermata la positività anche in un cigno (*Cygnus olor*) rinvenuto morto nella stessa località dove era presente l'allevamento sede di focolaio.

Considerato che, nel mese di dicembre 2014 in Regione Veneto (provincia di Rovigo), si è verificata un'analogia situazione in un allevamento di tacchini da carne allevati al chiuso nel quale era stata confermata la presenza di un virus influenzale HPAI H5N8 per contatto con uccelli selvatici e considerato il rischio di introduzione del predetto virus, per impedire introduzioni di virus influenzali negli allevamenti avicoli a livello nazionale, è indispensabile che vengano messe in atto misure precauzionali con particolare riferimento agli allevamenti situati in aree umide e zone a rischio.

Per quanto riguarda le predette misure da applicarsi con urgenza in ambito nazionale, **considerato il focolaio ungherese e la probabile ipotesi circa le modalità di diffusione del virus**, devono essere **rafforzate**, da parte dei Servizi Veterinari delle Regioni e Province Autonome e dei Servizi Veterinari delle ASL, **le misure di vigilanza veterinaria permanente ed in particolare quelle sull'applicazione della biosicurezza previste dalla normativa vigente ed, inoltre, adeguatamente verificate**, dai Servizi medesimi, **le procedure di intervento da adottare in caso di focolaio di influenza aviaria**, come previsto dal manuale di emergenza.

Deve essere posta attenzione, altresì, da parte delle competenti Autorità, alle attività di monitoraggio sull'avi-fauna selvatica previste dal Piano nazionale per l'influenza aviaria.

Si invitano le Associazioni in indirizzo a segnalare ai Servizi veterinari, tramite i veterinari aziendali, la presenza in allevamento di sintomatologia riferibile alla malattia (aumento della mortalità, cali di produzione, aumento dell'assunzione di acqua e diminuzione dell'assunzione di alimento, diminuzione dei parametri riproduttivi, etc.).

Al riguardo, tenuto conto della stagione venatoria in itinere, si chiede di osservare scrupolosamente le norme di biosicurezza di cui all'Ordinanza 26 agosto 2005 e s.m. e i..

Si coglie l'occasione di raccomandare alle Regioni e Province autonome che, negli allevamenti situati nelle aree a rischio (**chi non lo avesse fatto è tenuto a comunicare al Ministero l'elenco delle proprie aree a rischio individuate secondo i criteri riportati nell'allegato C all'ordinanza 26 agosto 2005 e s.m. e i.**), gli animali dovrebbero stare al chiuso in questo periodo dell'anno considerato l'elevato rischio connesso ai flussi migratori.

Infine, si invitano gli UVAC a monitorare costantemente i flussi commerciali di pollame e uova da cova dall'Ungheria, ponendo particolare attenzione alla verifica delle provenienze.

Per ulteriori informazioni e aggiornamento della situazione epidemiologica è possibile accedere anche al sito: www.izsvenzie.it.

Sarà cura della scrivente aggiornare circa gli sviluppi delle situazioni epidemiologiche verificatesi.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

*Dott. Silvio Borrello

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993